

la Dal Gandino

Periodico mensile delle parrocchie di Gandino - Barzizza - Cirano - Cazzano Sant'Andrea
Anno CVI - N° 5 Maggio 2019



COMUNITÀ ED EUCHARISTIA

CRISTO VIVE

Comunità ed Eucaristia

CRISTO VIVE

“Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!”.

Così inizia “Cristus vivit” di Papa Francesco, l’esortazione post sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio, firmata il 25 marzo 2019.

La nostra copertina riporta una vetrata della chiesa parrocchiale di San Giacomo a Cirano, realizzata dall’artista Pasinetti di Trescore. I segni eucaristici ci riportano alla festa di Prima Comunione e alle iniziative per il Corpus Domini celebrate nelle nostre comunità. La chiesa vive dell’Eucaristia, la chiesa è viva se Cristo vive in essa e i cristiani si lasciano alimentare dalla Parola e dal pane eucaristico.

L’esortazione rivolta in particolare ai giovani desidera comunicare loro che è la comunità nel suo insieme il soggetto primo dell’accompagnamento, proprio perché nel suo seno si sviluppa quella trama di relazioni che può sostenere la persona nel cammino e fornirle punti di riferimento e di orientamento. L’accompagnamento nella crescita umana e cristiana verso la vita adulta è una delle forme con cui la comunità si mostra capace di rinnovarsi e di rinnovare il mondo.

Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte «attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci».

(Papa Francesco in *Cristus vivit* n.299)

In Equipe per accompagnare

Nell’ottica di un aiuto reciproco a partire da noi stessi, le nostre comunità sono dotate di due tipi di equipe: pastorale ed educativa. I membri che ne fanno parte sono appartenenti alle tre parrocchie dell’Unità Pastorale istituita ufficialmente dal vescovo nel novembre 2018.

L’ambito della prima equipe è **pastorale** e riguarda quindi l’aspetto più generale dell’azione della chiesa (Liturgia, Parola, Carità, Preghiera). L’equipe **educativa** rivolge il suo sguardo sul mondo dei ragazzi adolescenti e giovani, in riferimento all’ambiente dell’oratorio e non solo. Questi due gruppi hanno il compito di monitorare e proporre azioni generative e di accompagnamento per una crescita cristiana e umana sullo stile di Cristo.



In copertina - Vetrata dell’artista Pasinetti, chiesa parrocchiale di Cirano

Una rete non solo virtuale

Per un proficuo servizio alla persona negli aspetti sopra descritti si rende opportuna la collaborazione con gli enti locali, in particolare con gli istituti scolastici e con l'amministrazione comunale, oltre che con le famiglie stesse. Alcuni timidi passi si stanno compiendo, ma molto ci attende ancora. A titolo di esempio basti citare le iniziative proposte nelle settimane di S. Giovanni Bosco degli ultimi anni (dipendenze da alcool, da gioco, droghe, internet, esperienze dal carcere giovanile) o serate informative su temi attuali in collaborazione con l'associazione parrocchiale "Lumen" di cui abbiamo dato ampia visibilità anche su questo giornale. Le proposte non mancano: è necessario partecipare e sentirci in gioco personalmente, senza pensare di demandare ad altri l'intervento allo scadere del 90° minuto.

Maria "influencer" di Dio

E' il tema della Veglia al Metro Park nella recente

Giornata Mondiale della Gioventù a Panama, in cui il Papa ha messo in guardia dalle insidie del primato del digitale sulla concretezza della realtà. Si può, e come, non cadere in questa trappola, in un mondo sempre più interconnesso dove domina l'enfasi su tutto ciò che è legato alla "rete"?

La consapevolezza dei rischi della rete non giustifica il fatto di averne paura. Il Papa ce l'ha molto chiaro, e per questo usa abbondantemente il linguaggio e le espressioni dei social, ricorrendo a immagini che i giovani capiscono subito. Ma sa anche che bisogna fare di più. Ad esempio, il messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni, pubblicato proprio durante le Gmg, sottolinea in maniera non ingenua le potenzialità dell'ambiente digitale ricordando la necessità di "affermare anche nella rete e attraverso la rete il carattere interpersonale della nostra umanità", l'importanza delle relazioni.

Vostro don Innocente

Una storia per meditare IL PANE BRUCIATO

Dopo un lungo e duro giorno di lavoro, mia mamma mise un piatto con salsicce e pane tostato, molto bruciato, davanti al mio papà. Ricordo che stavo aspettando che lo notasse... Nonostante mio padre lo avesse notato, prese un pane tostato, sorrise a mia madre e mi chiese come era andata a scuola. Non ricordo cosa gli risposi, però mi ricordo il vederlo spalmare burro e marmellata sul pane tostato e mangiarlo tutto. Quando mi alzai da tavola, quella sera, ricordo aver sentito mia madre chiedere scusa a mio padre per il pane tostato molto bruciato. Mai dimenticherò quello che le disse:

"Cara non preoccuparti, a volte mi piace il pane tostato un po' bruciato."

Più tardi, quella sera, andai a dare il bacio della buona notte a mio padre e gli chiesi se veramente gli piaceva il pane tostato bruciato. Egli mi abbracciò e mi fece questa riflessione:

"la tua mamma ha avuto un giorno molto duro nel lavoro, è molto stanca, ed inoltre un pane tostato un po' bruciato non fa male a nessuno".

La vita è piena di cose imperfette. Imparare ad accettare i difetti e decidere di apprezzare ognuna delle differenze degli altri, è una delle cose più importanti per creare una relazione sana e duratura.

Bruno Ferrero



PICCOLI PENSIERI COSÌ

Ama la verità, ma perdona l'errore (Voltaire)

Non solo parole

LA GIOIA E' UNA COSA SERIA

E' fuori dubbio che il cristianesimo vuol essere un messaggio di gioia. Gioia del cuore, del vivere che resiste soprattutto nelle prove della vita che non risparmianno nessuno. Scorrendo le pagine della Bibbia, in particolare del Nuovo Testamento, scopriamo quanto sia presente il messaggio della letizia pur passando attraverso il travaglio del parto, come afferma San Paolo (cfr. Rm 8,18-23).

Chi di noi, anche se distratto o indaffarato, non geme di fronte ai molteplici e differenziati dolori dell'umanità che ogni giorno ci vengono annunciati e ancor più mostrati? La volontà creatrice di Dio non è per la tristezza e il dolore, perché Egli è gioia, è beatitudine piena senza ombre e ha donato l'esistenza a ciascuno di noi per renderci partecipi della sua gioia. Se c'è tristezza nel mondo essa è provocata dal male dal quale abbiamo bisogno di essere liberati.

L'Exsultet Pasquale che si canta nella grande veglia del Sabato Santo, ci offre la chiave di lettura della nostra salvezza. In Gesù viene restituita la gioia per cui siamo stati creati, perché il Suo Regno è Regno di pace e gioia nello Spirito Santo. La gioia cristiana diventa segno imperativo dei suoi discepoli (di noi), perché la custodiscano e la diffondano. La gioia del cuore è una cosa tanto seria, non va confusa con quella della pubblicità invasiva, persuasiva e non reale, quasi talismano di felicità assicurata. Non tutto è da cestinare, ma è richiesta a ciascuno la capacità di discernere quello che vale da quello che è solo parvenza di benessere.

C'è una modalità per rimanere nella gioia, ce la offre Gesù stesso: "...se osservate i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore,... questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"(Gv 15, 9-11). Gioia che nasce dall'amore ricevuto e ridonato.

Penso alla gioia dei primi innamoramenti, degli sposi, dei genitori alla nascita dei figli, alle feste di famiglia, di quartiere, di solidarietà, di traguardi raggiunti, di amicizia condivisa. Quando la legge del Signore viene interpretata come norma proibitiva, è fuor di dubbio che disamora e inaspisce gli animi; ma la legge dell'amore, se osservata, ci è donata per divenire sempre più uomini e donne responsabili e amanti del bene, del creato, dell'innovazione, del dono. È una gioia che convive anche con le lacrime, con le prove e le sofferenze della vita, con il gemito per i mali del mondo.

Essa esige fede e disponibilità piena, amore senza calcoli. Al numero 122 dell'esortazione apostolica **"Gaudete et Exsultate"** di Papa Francesco, leggia-



"La vera gioia nasce nella pace e non consuma il cuore, è come fuoco con il suo calore e dona vita quando il cuore muore; la vera gioia costruisce il mondo e porta luce nell'oscurità".

(da "La vera gioia" di Marco Frisina)

mo: *"Essere cristiani è gioia nello Spirito Santo, perché all'amore di carità segue necessariamente la gioia. Poiché chi ama gode sempre dell'unione con l'amato (...). Per cui la carità segue la gioia. Abbiamo ricevuto la bellezza della sua Parola e la accogliamo in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo. Se lasciamo che il Signore ci faccia uscire dal nostro guscio e ci cambi la vita, allora potremo realizzare ciò che chiedeva San Paolo: "Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti (Fil 4,4)".*

Invochiamo spesso **Maria quale "Fonte della nostra gioia"** e nel canto del Magnificat, ci sono le coordinate essenziali per vivere magnificando il Signore. Se penso all'esultanza che i mass-media ci hanno trasmesso al risveglio di Noemi, o al bambino di Rigopiano ritrovato vivo dopo ore di angoscia e di freddo, per tacere di tantissimi altri avvenimenti di reale partecipazione di momenti drammatici, mi fa sperare che il nostro cuore, non è ancora in letargo, ma è più che mai vincente sul modo di essere persone felici di esistere. Regaliamo gioia a chi non l'ha, regaliamo tempo a chi piange, regaliamo il bacio di Gesù a chi non conosce la prossimità della maternità- paternità divina, perché "il Signore ama chi dona con gioia".

suor Emanuela Signori

TUTTO NASCE DAGLI ADULTI

Aggressività verbale, machismo, esaltazione del vincitore, sono tutti atteggiamenti tipici degli adulti ma che possono portare i ragazzini all'arroganza verso i più deboli. Il bullismo è in crescita fra bambini e ragazzi, dicono i ricercatori. Insieme allo sgo-mento degli educatori è cresciuto negli adulti, lo smarrimento dettato dalla sensazione di impotenza nei confronti di questo fenomeno dilagante. Circa il 46% di alunni di scuole materne ed elementari, ha subito violenze, sgarbi, scherzi irrispettosi, certi comportamenti dispotici ed aggressivi, perpetuati da soggetti giovanissimi ci sconvolgono, mettono in crisi il nostro concetto di infanzia, intesa come tempo di bontà e purezza.

Gli studiosi del fenomeno sono propensi a ritenere il bullismo dei più piccoli, transitorio, episodico, legato ad un'età emotiva e difensiva. Questa interpretazione non sembra corretta. La prepotenza dei piccoli è un comportamento da verificare, diagnosticare, correggere, per evitare devianze e trasgressioni successive. Molti ragazzi prepotenti palesano un'aggressività diretta non soltanto sui compagni, ma anche sugli adulti, genitori e insegnanti. Adolescenti che adottano la forza per raggiungere risultati personali. Se poi si uniscono in gruppo o "branco", sono capaci di sottomettere i più deboli con ricatti e imposizioni di ogni tipo. La villania dei bulli è tangibile e, purtroppo, la rassegnazione degli adulti anche.

Non si pretende di avere una schiera di bambocci inquadriati e frustrati dagli adulti, ma ragazzi in gamba, rumorosi, irrequieti e simpatici. I bulli infastidiscono e disgustano.

Una domanda è d'obbligo: dove ha origine questa attitudine alla prepotenza? Qualcuno sostiene che certe manifestazioni provengono dai comportamenti sociali di competizione, esaltazione dell'immagine, della forza. Gli esempi negativi non mancano. Basterebbe pensare al linguaggio aggressivo e prepotente usato dagli adulti o alle molteplici immagini televisive, per niente educative. I modelli di riferimento sono spesso irrispettosi, sfidanti.

Il "duro" vale, il prepotente vince. Gli adulti stimolano i ragazzi a primeggiare con ogni mezzo. Il narcisismo abbellito e rivalutato sta diventando pregio e virtù. L'eccessiva stima promuove soggetti "gasati", senza limiti e capacità di confronto.

Peggio ancora se questi piccoli bulli trovano il modo di essere simpatici tra gli amici. Allora pensano di valere, beffano gli altri con parole e gesti villani e primeggiano nel gruppo con una condotta contro qualsiasi regola. Provocano, sfidano, si ribellano al-



le norme con ostentato disprezzo, si considerano, purtroppo, diversi, creativi. Confondono la novità con l'istintività, con l'arroganza e immaturità.

In un atto di bullismo, cinque sono gli attori possibili: **il bullo, la vittima, l'aiutante del bullo, il difensore della vittima, l'indifferente**. La dominanza del bullo sembra essere rafforzata dai sostenitori, dall'allineamento degli aiutanti, dalla deferenza di coloro che hanno paura e dalla mancanza d'opposizione della maggioranza silenziosa. Che fare allora?

La presenza del fenomeno risulta fortemente correlata alla dinamica interna del gruppo. Diventa prioritario agire a livello di sistema scolastico, amicale e familiare, al fine di incidere sulle dinamiche comportamentali, sulle componenti interpersonali che sono alla base di condotte riprovevoli e di relazioni negative fra compagni e fratelli.

Bisogna evitare di far sentire i bambini dei prodigi di madre natura, con adulazioni eccessive. La prepotenza è spesso figlia dell'esaltazione. Attenti dunque! Il senso di appartenenza al gruppo, la capacità comunicativa e cooperativa, sono indispensabili per prevenire il bullismo. L'educazione alla socializzazione e umanizzazione dei rapporti è urgente per correggere una devianza già in atto.

Centro di Ascolto e Auto-Aiuto
"Promozione Umana"
Don Chino Pezzoli

Via Donatori di Sangue, 13 - Fiorano al Serio (BG)

Contatti: 035.712913 - Michele 3388658461

Email centrodi ascoltofiorano@virgilio.it

FB: Centro di Ascolto Fiorano - Promozione Umana

Incontri genitori: mercoledì dalle 20.30 alle 22.00

PREGARE PER CREDERE

Ore 20,00 partenza dalla comunità con direzione Basilica di Gandino per la celebrazione del Giovedì Santo. Noi della comunità siamo stati invitati per la lavanda dei piedi alla quale ho partecipato con altri tre ragazzi della comunità Magda. Tutta la chiesa era adornata a festa per la celebrazione dell'Ultima Cena del Signore. Io mi sentivo come se fossi stato Giuda, il traditore di Gesù, ma ero anche colmo di gioia perché mi era possibile partecipare alla "messa in coena Domini". Gesù sapeva che seduto accanto a Lui c'era colui che lo avrebbe tradito.

Quando il parroco don Innocente si è tolto la veste per eseguire la lavanda dei piedi mi sono emozionato e allo stesso momento ero consapevole di ciò che stava succedendo ma mi vergognavo un po' perché era un'esperienza che non avevo mai vissuto. Per nostra fortuna tutto è andato nel verso giusto. Quasi al termine della funzione è arrivato il momento di mangiare e bere il corpo e sangue di Cristo, perché l'ostia era stata bagnata nel vino, e ho partecipato così all'ultima cena del Signore. Mentre scrivo mi ritorna la voglia di vivere con lo Spirito Santo che scendeva su di noi e sono colmo di gioia. Dopo la celebrazione mi sentivo colmo ma anche un po' ubriaco perché la serata è stata piena di emozioni e la mia terapia iniziava a fare effetto vista l'ora ormai tarda. Tornato in comunità sono andato nella mia camera, ho indossato il pigiama ed ho dormito profondamente perché sapevo che il Signore era con me.

Un grazie con tutto il cuore e un saluto

Emy

Una frase può farci riflettere

Era una giornata grigia, il cielo minacciava di piovere e ci voleva un'idea che cambiasse la monotonia che si stava vivendo in comunità. Una merenda all'aperto poteva essere una buona alternativa. Decidiamo di prendere il furgone e andare al santuario della Madonna della gamba di Desenzano di Albino. Avremmo potuto dire una preghiera alla Madonna visto che era l'inizio del mese di maggio, fare merenda al coperto e magari anche due tiri al pallone.

Arrivati al santuario siamo entrati e abbiamo visto delle corone del rosario appese ad una lampada vicino al dipinto raffigurante la guarigione. Fabio mi ha chiesto se poteva prenderne una perché non aveva la corona, ho chiesto ad una persona presente nel santuario e che ho pensato fosse il sacrista se fosse possibile e lui rispose: "certo, cosa vuoi che se ne faccia un lampadario delle corone del rosario". Sicuramente quelle corone furono appese da persone devote che le hanno lasciate come segno della loro venerazione ma questa risposta mi ha fatto riflettere. Ho pensato alle croci appese nelle nostre case, alle statue della Madonna messe nei nostri giardini abbellite da grotte e fiori.

Cosa ce ne facciamo se non sono un continuo richiamo alla conversione, se ce ne ricordiamo nel momento del bisogno e ci dimentichiamo di ringraziare ogni giorno per il prezioso dono della vita.

Danilo



MUSEO BEATA PIERINA MOROSINI A FIOBBIO

Tra le varie iniziative promosse nel 2007, in occasione del cinquantesimo della morte e del ventesimo della beatificazione di Pierina Morosini, è stato inaugurato a Fiobbio, in comune di Albino il nuovo museo, a lei dedicato, ideato e progettato dall'architetto Edoardo Milesi di Albino e dal suo studio.

Il museo, denominato MBPM (museo Beata Pierina Morosini), si trova al pian terreno della casa parrocchiale. La breve vita della martire di Fiobbio viene raccontata lungo un percorso che diventa, per il credente, un cammino di fede e di speranza legato ai luoghi ed agli eventi del periodo in cui è vissuta Pierina Morosini (1931–1957). Il visitatore viene guidato, quasi preso per mano, dagli appunti, dalle frasi, dalle semplici ma profonde riflessioni che Pierina giornalmente scriveva sui suoi quaderni, quasi a prepararsi ad un destino annunciato. Si comprende chiaramente quanto fosse il suo distacco dalle cose terrene, desiderosa di seguire la strada indicata da Gesù e riservatale da Dio.

“Cresciuta in un ambiente di alta vita spirituale incarnata nella famiglia, la Beata Morosini ha seguito Cristo povero ed umile nella cura quotidiana dei suoi numerosi fratelli. Avendo scoperto che poteva farsi santa anche senza andare in convento, si è aperta con amore alla vita parrocchiale ed all’apostolato vocazionale. La preghiera personale, la partecipazione quotidiana alla santa messa e la direzione spirituale l’hanno portata a comprendere la volontà di Dio e le attese dei fratelli, a maturare la decisione di consacrarsi al Signore nel mondo”. Così si esprimeva Papa Giovanni Paolo secondo il 4 ottobre 1987 quando, in Piazza san Pietro, Pierina Morosini veniva proclamata Beata.

Il percorso cronologico museale parte dalla sua vita quotidiana con l’ingresso nella chiesa parrocchiale e si conclude in un luogo di luce dove Pierina ha subito il martirio. Qui è stata edificata una cappelletta: è un luogo scevro da ogni legame con questa terra ed unico protagonista è il crocefisso nella luce. Nel museo, osservando gli strumenti di lavoro usati da Pierina, si percepisce come la traccia della sua breve esistenza vissuta con serenità in casa, fra i campi coltivati, in fabbrica con ritmi di lavoro impegnativi e conclusasi con la brutale aggressione, ricorda molto da vicino la vicenda di santa Maria Goretti. Significativamente il maggior evento della vita di Pierina fu la partecipazione al pellegrinaggio di Roma, nel 1947, per la beatificazione di questa santa

che avvenne durante una solenne cerimonia presieduta dal Papa Pio XII. Anche il medico che la assistette nelle ultime ore della sua vita vide nella Morosini una nuova Maria Goretti.

Oggi la beata di Fiobbio riposa in un’urna reliquiario (opera di Claudio Nani) nella sua chiesa parrocchiale dove, a pochi metri di distanza, c’è l’ingresso del museo a lei dedicato. Qui ogni oggetto parla di lei: la vecchia macchina per cucire, alcune semplici vesti, il crocefisso che teneva al collo, la sua cartella personale ed altri oggetti che aiutano a ripercorrere il cammino di santità di Pierina.



		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	SABATO s. Giustino martire	Convegno diocesano	17.30 S. Messa. Segue fondazione di Preghiera	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
2	DOMENICA Ascensione del Signore	9.15 S. Messa Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 e 11 S. Messa	8, 10.30 e 18.30 S. Messa
3	LUNEDI s. Carlo Lwanga e cc. martiri	18 Redazione La Val Gandino 20.30 Equipe Educativa	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
4	MARTEDI s. Quirino vescovo	9.15 S. Messa Casa di riposo 20.30 in convento Suore incontro con Silvio Garattini . Gruppo Lumen	20 S. Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
5	MERCOLEDI s. Bonifacio martire	<i>Ritiro Fraternità Presbiterale</i> 20.30 Caritas interparrocchiale	18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa 14 A.Cattolica al Santuario di Ardesio
6	GIOVEDI s. Norberto vescovo		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
7	VENERDI s. Sabiniano abate	Santa comunione ammalati	17 Adorazione eucaristica 18 S. Messa e benedizione eucaristica	17 S. Messa	Oratorio in festa 6.55 e 8 S. Messa
8	SABATO s. Medardo vescovo	18 S. Messa e pizzata in oratorio Gandino Chierichetti UP	17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	Oratorio in festa 8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
9	DOMENICA Pentecoste	9.15 S. Messa Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 S. Messa 11 S. Messa in Santuario	Oratorio in festa 8, 10.30 e 18.30 S. Messa
10	LUNEDI s. Pantaleone martire	20.30 incontro aperto a tutti con equipe pastorale e educativa, consigli pastorali.	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
11	MARTEDI s. Barnaba apostolo	9 S. Messa alla Casa di riposo	20 S. Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
12	MERCOLEDI s. Guido religioso	<i>Assemblea del Clero</i>	18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa
13	GIOVEDI s. Antonio da Padova sac.		18 S. Messa	17 S. Messa	Oratorio in festa 6.55 e 8 S. Messa
14	VENERDI s. Eliseo profeta		18 S. Messa	17 S. Messa	Oratorio in festa 6.55 e 8 S. Messa
15	SABATO s. Vito martire		17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	Oratorio in festa 8 e 18 S. Messa 17- 17.45 Confessioni
16	DOMENICA SS. Trinità	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 S. Messa 11 S. Messa in Santuario	Oratorio in festa 8 e 10.30 S. Messa 10.30 S. Messa Guazza 18.00 S. Messa in oratorio con mandato animatori CRE

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
17	LUNEDI s. Ranieri confessore	Inizio CRE	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 19.30 Cena volontari della Parrocchia (isciversi)
18	MARTEDI s. Gregorio Barbarigo	9.15 Messa Casa di Riposo	20 Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
19	MERCOLEDI s. Romualdo abate		18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 S. Messa 8 S. Messa in S. Croce (anticipo S. Luigi)
20	GIOVEDI s. Ettore	GIORNATE EUCARISTICHE "SS. 40 ORE"	16 Vespri e adorazione Disponibilità per le confessioni 18 S. Messa e benedizione	17 S. Messa e adorazione Disponibilità per le confessioni 18.30 Benedizione	6.55 S. Messa 8 S. Messa. Adorazione fino alle 10 16 Inizio turni di adorazione 20.30 S. Messa. Adorazione fino alle 22
21	VENERDI s. Luigi Gonzaga rel.	GIORNATE EUCARISTICHE ss. 40 ORE S. Comunione agli ammalati	16 Vespri e adorazione Disponibilità per le confessioni 17 Adorazione seconda fascia CRE 18 S. Messa e benedizione	17 S. Messa e adorazione con prima fascia CRE Disponibilità per le confessioni 18.30 Benedizione	6.55 S. Messa 8 S. Messa. Adorazione fino alle 10 16 Inizio turni di adorazione 17 Adorazione terza fascia CRE 20.30 S. Messa. Adorazione fino alle 22
22	SABATO s. Paolino da Nola vesc.	GIORNATE EUCARISTICHE ss. 40 ORE	16 Vespri e adorazione Disponibilità per le confessioni 17.30 S. Messa e benedizione	20.30 S. Messa e fiaccolata (Sospesa alle 18)	8 S. Messa Adorazione fino alle 10 18 S. Messa, adorazione fino alle 20 e benedizione solenne
23	DOMENICA Corpus Domini	9.15 S. Messa Casa di riposo CORPUS DOMINI	10 S. Messa sospesa 17.30 S. Messa e processione	8 S. Messa 11 S. Messa sospesa	8 e 18.30 S. Messa 10 S. Messa e Processione sospesa
24	LUNEDI Natività s. Giov. Battista	Il settimana CRE	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
25	MARTEDI s. Cuglielmo abate	9.15 S. Messa Casa di riposo Messe CRE in gita	20 S. Messa Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
26	MERCOLEDI s. Vigilio martire		18 S. Messa	20.30 Messa al Santuario	6.55 e 8 S. Messa
27	GIOVEDI s. Cirillo d'Alessandria		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
28	VENERDI Sac. Cuore di Gesù		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa in Oratorio
29	SABATO Ss. Pietro e Paolo Festa del Papa		17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
30	DOMENICA XIII ordinario	9.15 S. Messa Casa di riposo	10 S. Messa 17.30 S. Messa al Farno fino al 25 agosto	8 S. Messa 11 S. Messa (esposte reliquie Santi) 11 S. Messa al Parafulmine	8 e 18.30 S. Messa 10.30 S. Messa con tre battesimi

La Madonna di Altino a Gandino GRAZIE MARIA!

Il gruppo statuario della Madonna di Altino ha salutato per due giorni, dal 13 al 15 maggio, la comunità di Gandino. Come annunciato nello scorso numero de La Val Gandino, si è trattato di una peregrinazione inedita e memorabile, realizzata in Valle Seriana e Val Cavallina per preparare l'importante anniversario dell'Incoronazione della statua della Vergine, avvenuta esattamente un secolo fa, il 23 luglio 1919, per mano del Vescovo mons. Luigi Marrelli.

Il massiccio complesso statuario, rappresentante l'apparizione della Madonna, nel 1496, a Quinto Foglia ed ai suoi figli, è giunto in Basilica la sera del 13 maggio. Proveniente da Casnigo, era scortato da un nutrito gruppo di volontari della parrocchia di Vall'Alta, che coordinati dal parroco don Daniele Belotti hanno seguito tutti gli

aspetti logistici. *“Abbiamo ritenuto – ha spiegato don Belotti – di organizzare la peregrinazione per esprimere riconoscenza verso le molteplici comunità di pellegrini che salgono al santuario dalle valli Cavallina, Gandino e Seriana. Come non pensare ai pellegrini, soprattutto a chi sta invecchiando o si trova nella malattia e che ora non può più salire al cospetto di Maria in Altino? Come non immaginare la loro gioia nel ritrovarselo in parrocchia? E quale opportunità poter dire alle giovani generazioni Maria scende tra voi ma anche vi attende per un momento di spiritualità al Santuario?”.*

La statua ha viaggiato a bordo di un trattore, scortato da un adeguato servizio d'ordine. Mercoledì 15 maggio alle 18 è stata celebrata in Basilica la S.Messa di saluto, particolarmente partecipata e concelebrata dal prevosto don Innocente Chiodi con don Giovanni Mongodi e don Manuel Valentini. Al termine la Madonna è ripartita alla volta di Vall'Alta, salutata sul sagra da una serie di spontanei canti mariani. Le solenni celebrazioni al Santuario di Altino sono poi in programma dal 14 al 28 luglio. Martedì 23 luglio (anniversario dell'Apparizione) la S.Messa delle 10.30 sarà presieduta dal Vescovo mons. Francesco Beschi, mentre quella pomeridiana delle ore 16.00 sarà guidata da mons. Carlo Mazza, vescovo emerito di Fidenza (che presiederà il Corpus Domini a Gandino). La sera della vigilia, lunedì 22 luglio, mons. Davide Pelucchi, vicario generale della Diocesi, presiederà la S.Messa esterna, seguita dalla processione.





Parrocchia
Santa Maria Assunta

Solennità del Corpus Domini



Giornate Eucaristiche - S.S. Quarantore

Giovedì 20 giugno 2019

Ore 6,55 S. Messa in S. Mauro
Ore 8,00 S. Messa in Basilica
Ore 8,30 Adorazione personale
Ore 11,00 Confratelli
Ore 14,30 Esposizione e adorazione personale
Ore 16,00 Suore
Ore 19,00 Confratelli
Ore 20,30 S. Messa. Adorazione fino alle ore 22

Venerdì 21 giugno

Ore 6,55 S. Messa in S. Mauro
Ore 8,00 S. Messa in Basilica
Ore 8,30 Adorazione personale
Ore 11,00 Confratelli
Ore 14,30 Esposizione e adorazione personale
Ore 16,00 Suore
Ore 17,00 Adorazione per medie (terza fascia) del CRE
Ore 19,00 Confratelli
Ore 20,30 S. Messa. Adorazione fino alle ore 22

Sabato 22 giugno

Ore 8,00 S. Messa in Basilica
Ore 8,30 Adorazione personale
Ore 11,00 Confratelli
Ore 14,30 Esposizione e adorazione per elementari e medie
Ore 16,00 Suore
Ore 17,00 Confratelli
Ore 18,00 S. Messa. Adorazione fino alle ore 20

Domenica 23 giugno 2019

Solennità del S.S. Corpo e Sangue di Cristo

ore 8.00 S. Messa in Basilica

ore 10.00 Solenne Celebrazione Eucaristica
presieduta da
Mons. Carlo Mazza
Vescovo emerito di Fidenza

Segue la solenne Processione Eucaristica per le vie del paese

*In caso di maltempo la processione sarà in
Basilica accompagnata dall'adorazione*

(sospese le messe delle ore 10.00 a Barzizza
e delle ore 11.00 a Cirano)

ore 18.30 S. Messa in Basilica

**Presteranno servizio
il Civico Corpo Musicale e la Corale Luigi Canali**

*I residenti nelle vie del percorso della processione
sono invitati ad addobbare le contrade e le abitazioni.*

SANTE CONFESSIONI



Domenica 5 maggio hanno ricevuto il dono della Prima Confessione: Aresi Daniel, Bonazzi Giona, Canali Elisa, Caricati Maddalena, Castelli Anna, Castelli Alessandra, Castelli Filippo, Cattaneo Samuele, Ciaco Giada, Colombi Giorgia, Franchina Giacomo, Frisenna Mattia, Gamba Ginevra, Imberti Thomas, Marinoni Giulia, Mignani Dyson, Milani Beatrice, Morello Giuseppe, Moro Aurora, Nembrini Diego, Nicoli Mattia, Noris Adam, Ongaro Andrea, Paganessi Gloria, Pedretti Gabriele, Perani Camilla, Rizzoni Mirko, Savoldelli Stefano, Scavo Sofia, Scolari Loris, Torri Linda, Zanni Enrico (foto Rottigni).

CRESIME



Domenica 26 maggio hanno ricevuto il Sacramento della Cresima da parte del Vescovo Eugenio Coter: Alberti Giulia, Bazzana Tobia, Bergamelli Iacopo, Bertocchi Davide, Bonandrini Erik, Bonazzi Cristiano, Bonazzi Edoardo, Bonazzi Sara, Bosio Alice, Caccia Alex, Caironi Angelica, Campana Cristiano, Carnazzi Nicola, Carrara Sofia, Cassera Lorenzo, Castelli Nicolò, Castelli Andrea, Cavallotti Linda, Cuni Simone, Donati Chiara, Franchina Giacomo, Gherardi Arianna, Guerini Francesca, Lanfranchi Giorgio, Loverini Marco, Masinari Serena, Mignani Chisomo, Moro Vanessa, Moro Myriam, Mosconi Marco, Mosconi Francesco, Ongaro Brenda, Palazzi Oscar, Pasini Sara, Pezzoli Giada, Picinali Giada, Picinali Isabel, Picinali Mariachiara, Previtali Manola, Rottigni Steven, Ruggeri Alessandro, Salvatoni Daniele, Sarracino Ginevra, Savoldelli Priscilla, Scolari Michela, Scolari Martina, Servalli Giovanni, Stefani Andrea, Tomasini Matteo, Vermi Marco, Vertova Keerthesh (foto Rottigni).

PRIME COMUNIONI a Cirano



Domenica 19 maggio hanno ricevuto il dono della Prima Comunione: Bosio Mattia, Botta Azzura, Caccia Anna, Caccia Nicola, Caccia Francesca, Caccia Valentina, Cattaneo Marcus, Congiu Mattia, Cortinovis Giosuè, Imberti Asia, Nicoli Mattia, Rudelli Cristina, Scandella Thomas, Zenoni Alex.

PRIME COMUNIONI a Barzizza



Domenica 19 maggio hanno ricevuto il dono della Prima Comunione: Caccia Tommaso, Colombi Iris, Imberti Luca, Salvatoni Davide

PRIME COMUNIONI a Gandino



Domenica 19 maggio a Gandino hanno ricevuto il dono della Prima Comunione: Benigni, Andrea, Biloni Sofia, Carrara Eva Maria, Colombi Rania Benedetta, Locatelli Giorgia, Mangili Lorenzo, Marchi Cristian, Mendy Jean Bernard, Nembrini Mirko, Pierotto Sofia, Rebutti Lodovica, Torri Daniela, Torri Aurora, Torri Martina, Zavattiero Daniel.

Da Prezezzo a Cirano

UN PIACEVOLE RICORDO

Da circa vent'anni la Parrocchia di Prezezzo propone, durante il mese di maggio, una gita/pellegrinaggio settimanale ai vari luoghi di culto dedicati a Maria. La meta scelta per la prima uscita di quest'anno è stata la chiesetta dove è venerata la B. Vergine della Sanità a Cirano. Dopo una breve descrizione storica dell'edificio sacro, abbiamo recitato il rosario e celebrato l'Eucaristia, pregando per le persone della nostra comunità che in vario modo vivono esperienze di sofferenza. Nella zona adiacente abbiamo trascorso un momento di convivialità contemplando, tra un panino e un bicchiere di vino, il panorama della sottostante Val Gandino.

Prima di intraprendere la strada del ritorno a casa, non è mancata una breve visita alla Parrocchiale di S. Giacomo, dove don Innocente ha salutato i gitanti/pellegrini e ha illustrato la storia della chiesa.

Per me è stato un piacere ritornare a Cirano, celebrare nella stupenda chiesa di S. Gottardo, rivedere volti di amici e poter presentare ai miei nuovi parrocchiani di Prezezzo, quella che è stata la prima comunità dove ho svolto il ministero di parroco. Anche se sono trascorsi vent'anni, certi ricordi rimangono nel cuore.

Nel viaggio di ritorno, sul pullman, i gitanti/pellegrini di Prezezzo, commentando il pomeriggio trascorso insieme, hanno evidenziato lo stupore non solo per il luogo, ma in particolar modo per la calorosa accoglienza e disponibilità delle persone incontrate. Grazie di cuore e un affettuoso ricordo nella preghiera e nell'amicizia.

don Roberto Favero



GIOIA CONDIVISA



OSCAR KHRAMTSOU
Gandino
Battezzato il 28 aprile 2019



UN MAGGIO DI PREGHIERA



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO a Gandino



Domenica 12 maggio abbiamo celebrato a Gandino la festa degli Anniversari di nozze.
Auguri a tutti gli sposi!

27 aprile - 1° maggio

GITA IN COSTIERA AMALFITANA ...E DINTORNI

“usque ad tandem...” Anche quest’anno la coppia Gianfranco/don Giovanni ha potuto brillare di luce propria nell’organizzare una delle gite che si possono ormai considerare una presenza fissa nel calendario parrocchiale di Barzizza; nel contempo, ausilio prezioso per una comunità che vuole mantenersi viva e attiva. Attenta però anche a mantenere ben saldi quei valori di solidarietà e amicizia che caratterizzano ancora in buona parte la vita della nostra vallata, pur alla presenza di una società, viceversa, in continua trasformazione. Una gita, oltre ai momenti di svago, di amicizia e condivisione, offre senz’altro anche l’opportunità di allargare gli orizzonti verso luoghi e culture diverse. Un aspetto affatto da non sottovalutare.

Le “levatacce” dal giorno della partenza (ore 4) e poi nelle altre tappe, sono servite egregiamente a modificare, anche solo per pochi giorni, le abitudini borghesi di chi, per svariati motivi, tende un po’ troppo ad indugiare sotto

le coltri. Quasi come un ritorno alla vita militare, o per altri aspetti la vita di Collegio, con bollettini di orari e movimenti sincronizzati; ovviamente per poter rimanere nei programmi e nei tempi. Una organizzazione da “orologio svizzero”, sotto tutti i punti di vista. Da segnalare anche un corposo dépliant (edito in Barzizza) con esauriente documentazione storica e interessanti illustrazioni fotografiche delle più importanti mete in programma, a corredo di ogni partecipante.

ORVIETO, dalle lontane origini etrusche con importanti cimeli, e poi lo splendido Duomo gotico, interessante per noi Valgandinesi ancor di più, se si pensa che la Processione del Corpus Domini a Gandino, considerata una delle più caratteristiche e pittoresche della Lombardia, ci riporta direttamente al Miracolo del “Corporale sanguinante” custodito nel Duomo, avvenuto a Bolsena nel 1263 che ha dato poi origine alla Solennità del Corpo di Cristo.

Da Orvieto a SORRENTO, la nota cittadina resa celebre dalla canzone “Torna a Surriento” capitale della omonima “Penisola”, è servita oltretutto da base fissa per il “mordi e fuggi” nei dintorni e ovviamente anche per le mete in programma nei luoghi molto espressivi della Regione. Il centro affollato di turisti con i suoi palazzi sorti su resti di epoca dell’Impero romano e con una significativa impronta del gotico fiorito, sembra creato come una specie di pista di lancio che ti catapultava direttamente nella dirimpettaia ISOLA di CAPRI. L’Isola, con la consorella minore, notoriamente meta di un turismo di massa, ma anche per quello selezio-



Amalfi - Scalinata di ingresso al Duomo del XIII sec. (valida come “test di cardioresistenza”) con il gruppo dei gitanti rilassati in fase di discesa! (Foto Rottigni)

nato e residenziale dei cosiddetti “Vip” (incrementato provvisoriamente dai Valgandinesi... e qualche altro ancora) ha visto nel frangente un “poveraccio americano della California” smarrire il voluminoso portafogli, ritrovato pochi istanti dopo da una nostra amica e prontamente consegnato alla Polizia Municipale. Che sia poi rimasto soddisfatto quel “tale”, nessuno ancora lo sa!

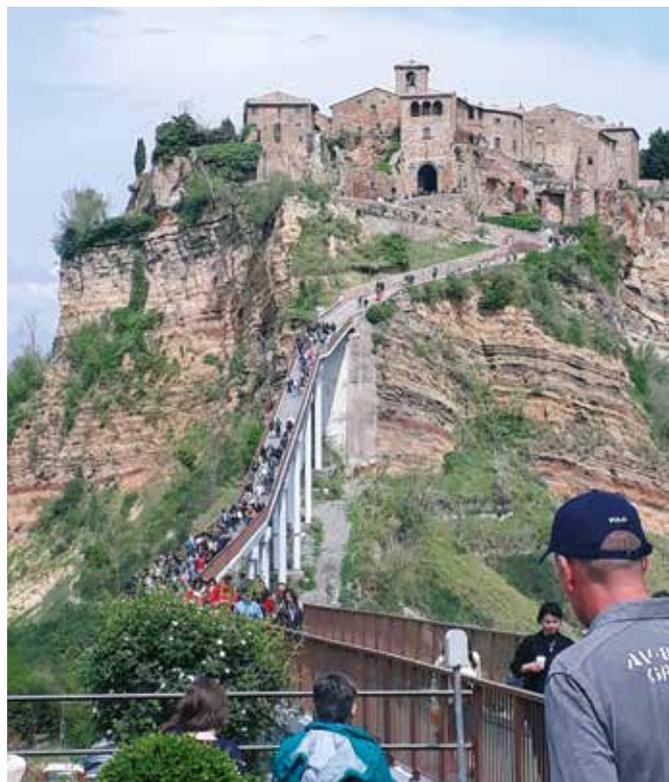
A proposito di “Vip”: il nostro Don Giovanni (probabilmente molto conosciuto negli ambienti) alla fine della S. Messa domenicale da lui presieduta e concelebrata con i sacerdoti locali, è stato fatto segno, all'interno della piccola Cattedrale, da una grande ovazione dai moltissimi fedeli presenti, in quanto è trapelata la notizia (non si sa come...) del suo imminente traguardo per il XXV° di Ordinazione Sacerdotale. Però... pensandoci bene; dell'incantevole Isola potrebbe esserne anche “l'habitué”! In questo caso... i dubbi svanirebbero come nebbia al sole!

Da Capri “isola del sole” (ma non sempre) alla sinuosa e frastagliata COSTA AMALFITANA tutta a picco sul mare, con l'interessantissima e più riposante AMALFI, ex Repubblica Marinara. Basta la sua Cattedrale gotica con la erta e lunghissima gradinata, per rendersi conto di quanto può essere immenso il patrimonio storico ed artistico presente nella nostra Italia. Senza contare SALERNO con edifici sacri e profani dell'Alto Medioevo disseminati in tutto il centro storico.

Il leggero sarcasmo di Massimo (la giovane guida proveniente da Pompei) ci ha accompagnato per quasi tutta la Regione, distribuito a piccole dosi miscelate sapientemente con la seriosità della materia storica di cronache, epoche, stili ecc. è servito egregiamente a tenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli uditori.

Tipico meridionale brillante, a volte pessimo ma esilarante imitatore della “parlata” delle popolazioni lombarde. Attrezzatura professionale: 53 ricevitori e relativi auricolari che potevano entrare in tutti i medi padiglioni, fatta eccezione per quei pochissimi (compreso il cronista) con diametro anatomico minimo, che necessitavano per la stabilità, di nastri adesivi.

La Magna Grecia (non sta ovviamente per l'accezione comune del termine partenopeo “magnare”) si è mostrata nel suo sublime splendore con la visita al sito archeologico della antichissima città di PAESTUM con i templi greci color ocre, che visti dalla vicinissima vetrata del Ristorante Nettuno (ricavato in buona parte sui ruderi di un edificio d'epoca imperiale) davano quasi la sensazione di trovarsi in uno Snack Bar all'interno degli studi di Cinecittà, mentre vengono girate scene con ricostruzioni e perfette imitazioni di grandiosi e splendidi monumenti, in un contesto di ruderi di una popolosa città di 2500 anni fa. Nel nostro caso autentici e reali,



Il folto gruppo con una guida. Sullo sfondo la Valle dei Calanchi e il Borgo fortificato di Civita di Bagnoregio (VT).

(Foto Rottigni)



sullo sfondo della vasta pianura del Salento! Alla torta non è mancata sul finale, la classica ciliegina, con il villaggio di CIVITA di BAGNOREGIO (p.Viterbo) di epoca medioevale, arroccato su uno spuntone di roccia, che solitario si erge maestoso da una vasta conca di Calanchi, con uno slancio verso il cielo. Assolutamente irreal! Parrebbe scaturito dalla fervida immaginazione di un grande illustratore di favole, o da uno dei tanti film di fantasia che hanno invaso ormai il mercato, ma è lì ancora a testimoniare il gusto, l'ingegno e la laboriosità, nel bisogno di salvaguardare la vita di tanti secoli o sono! Dieci e lode a quanti si sono impegnati nella preparazione e nell'organizzazione!

Gruppo Missionario

UN CUORE GRANDE COME IL MONDO

Anche quest'anno siamo giunti all'ultimo articolo per aggiornarvi sulla generosità verso i più bisognosi tramite il Gruppo Missionario – Unità Pastorale Gandino. *Ribadiamo un grande grazie a tutti, in particolare vogliamo ringraziare tutti gli esercenti che ci hanno offerto dei bellissimi premi per la tombolata missionaria ed il Gruppo Alpini, che ha mantenuto la tradizione (promossa ed iniziata dal caro Renzino) dell'offrire la Cena Missionaria di Primavera.*

Semplicemente, proponiamo un resoconto delle iniziative e raccolte fondi tenutesi nella nostra Unità Pastorale. Il progetto che abbiamo sostenuto nel corso di questo anno pastorale è stato a favore della "Casa Angelo Gelmi" in Bolivia, dove vivono circa dieci ragazze dai 15 ai 18 anni (alcune lavorano, altre studiano) che accompagnate da persone competenti vengono piano piano responsabilizzate ed "introdotte" nella società boliviana (hanno sempre vissuto protette nella "Città de los Niños").



RESOCONTO ANNUALE PER PROGETTO "Casa Angelo Gelmi":

INIZIATIVA	DATA	TOT. OFFERTE
Pizzata Missionaria	6.10.2018	euro 816,00
Castagnata	21.10.2018	" " 496,00
Cena Povera	9.3.2019	" " 460,00
Iniziativa del Riso	23.3.2019	" " 750,00
Barzizza - Presi 46 sacchetti su 68 preparati		- Euro 326,00
Cirano - Presi 8 sacchetti su 63 preparati		- Euro 27,50
Gandino - Presi 100 sacchetti su 210 preparati		- Euro 396,50
Bancarella Torte	31.3.2019	euro 2.582,00
Cena Alpini	4.5.2019	euro 1.264,00

RESOCONTO QUARESIMA MISSIONARIA (BOLIVIA gli "Hogar") Euro 685,50

RESOCONTO Raccolta Viveri "Operazione Scatoletta" di SABATO 6 Aprile 2019:

BARZIZZA	Kg. Viveri 276	Euro per aiutare spedizione	190,00
CIRANO	Kg. Viveri 216	" "	"85,00
GANDINO	Kg. Viveri 833	" "	"337,00
+ kg pervenuti in Oratorio a Gandino entro lunedì sera			35
TOTALE	KG 1360	Euro	612,00

SCHEMA RACCOLTA VIVERI dall'anno 2016 all'anno 2019:

Anno	Kg	Euro
2016	700	440,00
2017	1253	1024,10
2018	929	661,00
2019	1360	612,00

ARRIVEDERCI AL NUOVO ANNO MISSIONARIO 2019/2020

*Il Gruppo Missionario
Unità Pastorale*

Scuola Materna

EVVIVA LE MAMME!

La Festa della Mamma è un giorno speciale per ricordare alla propria mamma quanto sia unica ed importante. Venerdì 10 maggio i bambini della Scuola Materna hanno voluto esprimere la loro gratitudine alle tantissime mamme, invitate ad un momento di festa.

Accolte con una poesia e addolcite con la merenda (con budino fatto dalle nostre cuoche Laura e Gabriella, e dai buonissimi biscotti a forma di cuore offerti dal panificio Fratelli Persico), le mamme hanno ricevuto in dono dai loro bambini un simpatico lavoretto.

La mamma opera in casa e fuori casa, per i bambini e per i mariti, per la scuola e la parrocchia, ma quante cose fa una mamma? "Tantissime", hanno risposto i bambini raccontando le vicende quotidiane della loro mamma ai compagni di scuola. Ed è proprio vero...la mamma è come un tutto fare, nello stesso tempo riesce a svolgere più mansioni, quindi si può dire che abbia il dono della simultaneità e della ubiquità. Però a volte troppi impegni, troppi

pensieri, non permettono alla mamma di vivere con tranquillità. Cosa regalare allora alla super mamma? Abbiamo trovato l'idea parlando con i piccoli; durante le conversazioni a scuola sulla scoperta di curiosità di ogni mamma, sui momenti piacevoli trascorsi con lei, in tanti hanno sostenuto di compiacersi delle coccole di mamma. Di qui l'idea di contraccambiare le stesse dimostrazioni di affetto donandole il "coccolometro". Ecco che i bambini con colori e puntiricchio hanno composto un calendario settimanale di coccole per lei.

Eh...sì! Fare la mamma è impegnativo, a volte doloroso, ma per fortuna anche meraviglioso. Non sempre si riesce a riconoscerne il valore e per questo nella semplicità le maestre hanno voluto aiutare i bambini ad esprimerlo nel breve momento festoso e con un regalo fatto da loro.

Si ringraziano tutte le nostre mamme per la partecipazione e la pasticciera Ileana Nodari per la generosità dimostrata anche in questa occasione!

maestra Mary



Angolo della generosità

PARROCCHIA DI GANDINO Prima Confessione € 340,00 per Parrocchia;
Anniversari matrimonio: € 190,00

PARROCCHIA DI CIRANO Per parrocchia: N.N. € 35,00

Centro Ricreativo Estivo 2019

BELLA STORIA

S: "Sbaglio o quest'anno avete iniziato i preparativi per l'estate molto presto?"

Don: Molto molto presto... perché?

S: Niente, mi fate venire voglia di estate... Ma c'è un motivo particolare?

Don: Perché vogliamo proprio TE!

L'estate si fa già sentire, magari non meteorologicamente, ma ci sono nell'aria i preparativi... perché questa estate vuole essere una BellaStoria. L'estate è sempre una BellaStoria, molte sono le attività che ci impegnano nel tempo estivo, il CRE, i campi elementari e medie in ORENGA, gli adolescenti al MARE, le varie FESTE dell'ORATORIO, CIRANFEST e BARZIZZA in FESTA. L'estate si presta per diventare una bella storia da scrivere insieme.

BellaStoria è il titolo del CRE di questo anno e continua il ciclo che abbiamo iniziato due anni fa.

Due anni fa ci siamo scoperti custodi della meravigliosa opera creatrice di Dio

che è attorno a noi e che siamo anche noi (DettoFatto). ma non ci siamo limitati allo stupore e alla gratitudine: la scorsa estate ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo messo le mani in pasta con il mondo, riconoscendoci co-creatori con Dio e capaci di cose molto buone. Quest'anno, durante il Cre-Grest sarà la nostra BellaStoria di bambini, di adolescenti e adulti impegnati nella bella avventura del diventare grandi, ad andare in scena. Per scrivere al meglio la nostra BellaStoria, per riempirla di incontri autentici che fanno crescere, di esperienze capaci di **"dare radici a cui aggrapparci per poter arrivare al cielo"** (Papa Francesco a Panama) occorrono la giusta preparazione e le giuste novità da inserire.

Per la FESTA dell'ORATORIO di Gandino abbiamo iniziato da marzo ad incontrarci con i responsabili dei diversi settori della Festa, ci siamo scambiati alcune idee, per noi la festa è: Condivisione-Allegria-Incontro di famiglie-Aggregazione-Giovani-Conoscere persone che non si conoscono-Ragazzi-Incontro tra generazioni-Stare insieme mangiando-Disponibilità-Serenità-Collaborazione-Luogo di incontro sano e cristiano.

Questo è per noi la Festa dell'Oratorio e per dare maggior risalto, abbiamo incominciato presto a fare le prime riunioni organizzative per dare una buona struttura alla festa, in particolare per definire il ruolo del responsabile, ogni postazione (griglie, cucine etc.) avrà un referente, egli è colui che tiene le fila del determinato settore, sia logistico che dei volontari, fa da riferimento ad eventuali segnalazioni, gestisce i turni...etc. L'idea è nata con l'intento di creare una maggiore collaborazione fra tutti i volontari, una semplificazione delle comunicazioni ed una organicità alla struttura di riferimento.

Ci sono altre novità nell'aria, una serata di musica... ma non sveliamo troppo subito... vi aspettiamo per scrivere con noi la BellaStoria della festa.

E per il C.R.E.?

Abbiamo anche qui qualche cambiamento.

1. Abbiamo spostato le gite (giorno pieno), nei giorni di martedì e giovedì per intervallare meglio il ritmo della settimana, nell'alternanza tra giorno in oratorio e giorno fuori dall'oratorio.



2. Abbiamo rivisto la struttura dei Piedibus interni ed esterni al C.R.E.
3. Abbiamo incrementato i laboratori cercando di proporre a tutti i ragazzi attività manuali, formative e ludiche.
4. Abbiamo cercato di semplificare la macchina di segreteria per essere più vicini alle famiglie e più attenti alle vostre necessità.
5. Abbiamo adeguato le iscrizioni alle normative sulla Tutela dei dati sensibili in conformità con quanto previsto dall'art. 91 del Regolamento UE 2016/679, e del Decreto Generale della CEI "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza dei dati relativi alle persone dei fedeli, degli enti ecclesiastici e delle aggregazioni laicali" del 24 maggio 2018.
6. Proveremo a ripensare le mattinate facoltative per dare una buona alternanza tra studio, svago e attività laboratoriali
7. Continuiamo l'opera di formazione degli animatori con quattro incontri formativi che li porteranno a riflettere sul loro essere animatore.
8. Incrementeremo il progetto ESTATE ALL'OPERA, che per il secondo anno vedrà impegnati i ragazzi delle superiori per approfondire il loro ruolo di responsabilità nei confronti dei più piccoli, di chi li circonda, del diverso e del proprio paese.



Questo è solo un assaggio, vi invitiamo alle presentazioni delle attività estive nei tre oratori secondo gli orari indicati nella pubblicità. E perché questa estate sia una BellaStoria manchi solo tu!

Tra la pioggia e la neve... un aperitivo fortunato

Aperitivo ghiacciato... aperitivo fortunato! Si potrebbe coniare questo nuovo proverbio per descrivere il successo della nuova proposta dell'aperitivo dopo la S. Messa domenicale a Barzizza, ispirandoci alle avverse condizioni meteo della mattinata di esordio.

Il lancio di quest'iniziativa, avvenuto domenica 5 maggio, si è rivelato infatti il peggiore possibile da un punto di vista climatico, la forte pioggia, il vento e addirittura qualche fiocco di neve hanno impedito che potesse essere servito all'aperto.

L'idea nata quasi per caso dai catechisti e da alcuni genitori, con la grande disponibilità da parte dei don, ha sorprendentemente riscosso il favore di una sessantina di persone che, al termine della celebrazione delle 10, si è ritrovata volentieri nei locali della vicina casa parrocchiale per un momento familiare di condivisione tra una bevanda ed uno stuzzichino.

Quella dell'aperitivo, d'altronde, fino a poche settimane fa, era un'abitudine per molti Barzizzesi che, dopo la partecipazione alla S. Messa, avevano il piacere di ritrovarsi presso il Bar Capriccio in attesa del pranzo. In seguito alla chiusura di quest'ultimo, è maturata così l'intenzione di provar ad ideare e proporre un nuovo momento conviviale. E l'occasione di darsi appuntamento alla domenica per un aperitivo insieme può accontentare in questo senso grandi e piccoli.

Il grande apprezzamento verso questa nuova iniziativa è stato dimostrato da un così significativo afflusso di persone, tale da garantire fin d'ora che possa venir riproposta già nel prossimo mese di giugno... con la speranza che l'aperitivo "ghiacciato" possa essere allietato dal caldo sole estivo.

Simone Picinali



Chierichetti in Seminario

LA BUSSOLA DELLA VITA

Mercoledì 1° maggio in Seminario si è tenuta la tradizionale “Festa degli amici di Clackson” (così si chiama la rivista pubblicata dal nostro Seminario a cui sono abbonati i chierichetti), che ha visto la partecipazione di una delegazione di chierichetti delle nostre tre parrocchie guidati da Don Manuel.

Anche quest’anno, in sintonia con il cammino diocesano, si è scelto di mettere al centro il tema della vocazione, per cui l’oggetto da costruire era **La Bussola della vocazione**.

La festa iniziata con un momento d’accoglienza, è proseguita con momenti di gioco e di aggregazione tra chierichetti delle varie parrocchie. I ragazzi frequentanti il Seminario hanno coordinato e gestito tutti i momenti in maniera ammirevole, persino la Santa Messa presieduta da Mons. Francesco Beschi.

Il Vescovo ha aperto la celebrazione esprimendo profonda gratitudine nei confronti del ruolo dei chierichetti: “Grazie per il servizio che puntualmente offrite nelle nostre messe alla tavola del Cristo”. Ha continuato nell’omelia a ricordare e stimolare tutti i bambini/ragazzi presenti a continuare il loro importante lavoro agganciandosi appunto alla festa del giorno, festa dei lavoratori o del lavoro.

“Oggi cari ragazzi siete riuniti tutti qui in Seminario ed avete portato con voi una bussola, quindi partirei da qui! Perché una bussola? Cos’è una bussola? A cosa serve? Pensando a questo oggetto ho subito trovato l’aggancio alla festa di oggi, del lavoratore per eccellenza, cioè di Giuseppe. Lui che era figlio di un falegname, sin da piccolo era stato educato al lavoro. La bussola ha 4 punti cardinali, cioè di



orientamento. E pensando a Giuseppe ho subito individuato i suoi 4 punti cardinali:

- primo punto DAVIDE, il re Davide. La famiglia di san Giuseppe aveva nei suoi antenati il grande re Davide. Quindi proveniva da antenati gloriosi, lui, Giuseppe, che abitava in un paesino, un uomo molto umile derivava da un re!

- secondo punto IL SUO LAVORO. Suo padre era un falegname, la famiglia ha insegnato a Giuseppe il saper lavorare con gioia, anche se nella fatica!

- terzo punto MARIA. La sua promessa sposa era una donna speciale, scelta da Dio!

- quarto punto LA SUA FEDE. Giuseppe era un uomo giusto, che credeva molto in Dio.

Mah...ad un certo punto succede qualcosa di particolare, anche Giuseppe perde la bussola, come può capitare a noi, a Giuseppe succede qualcosa di strano e non sa più dove andare, che direzione scegliere, ha perso l’orientamento; ha saputo che Maria, la sua donna, la sua promessa sposa, aspetta un bambino, ma non è il suo! Quindi Giuseppe non sapeva più dove an-

dare...aveva perso quella bussola che lo rendeva sicuro! Ma ecco che Dio gli regala una nuova bussola LA BUSSOLA DI DIO con 4 punti cardinali nuovi:

-primo punto UN ANGELO. Giuseppe nel momento di disorientamento va a dormire perché non capisce più niente e in sogno...succede qualcosa di importante...gli appare un angelo che con le sue parole lo rassicura dicendogli che diventerà padre di Gesù, il bambino che ha in grembo Maria, sua promessa sposa, la sua donna che Dio ha scelto per diventare mamma del Cristo!

Considerate ragazzi che per noi cristiani l’angelo è il Vangelo, la parola del Signore e proprio voi chierichetti, il Vangelo lo sentite più di altri, partecipando spesso alle messe;

-secondo punto LA FEDE. Giuseppe in sogno riceve parole importanti alle quali presta fiducia, nelle quali ha fede. Anche noi dobbiamo dare fiducia alle parole del Vangelo;

-terzo punto IL CORAGGIO. Giuseppe che ha avuto fede nelle parole dell’angelo ha anche avuto coraggio di continuare la

sua vita accanto a Maria, ha avuto coraggio di non nascondersi, per poi accogliere il figlio di Dio con gioia. Ragazzi, essere cristiani oggi richiede coraggio, che è anche gioia. Non nascondetevi! Abbiate coraggio di essere Cristiani;

-quarto punto **SCOPRIRE LA MISSIONE**. Giuseppe ha scoperto la sua missione, quella di padre, di guida per il figlio Gesù,

con le sue parole, con i suoi gesti, con il suo esempio.

Ecco ragazzi, cari chierichetti, vi auguro di tenere sempre nella vostra tasca la **BUSSOLA DI DIO**, con i 4 punti cardinali nuovi, sappiate ascoltare il **Vangelo**, sappiate credere e avere **Fede**, sappiate dimostrare **Coraggio** e cercate di scoprire la vostra **Missione**...perché così potrete andare in ogni angolo della vita!

Grazie ragazzi”.

Ci uniamo alle parole del Vescovo per ringraziare i bambini e i ragazzi che con coraggio e fede offrono il loro servizio alle celebrazioni delle nostre parrocchie, nella speranza che continuino e si moltiplichino, affinché il servizio sia un lavoro gratificante, come quello svolto dal buon Giuseppe, oltre che utile e di fede.

Le Comunità dell' U.P.

E-STATE ALL'OPERA

Dando seguito all'esperienza positiva del 2018, anche quest'anno gli Oratori e le Parrocchie della Val Gandino hanno intenzione di promuovere il progetto “**E-STATE all'OPERA**”, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, con le Associazioni di volontariato del territorio e le ACLI.

L'iniziativa è destinata a tutti gli adolescenti residenti nei comuni della Val Gandino, i quali saranno invitati a svolgere mansioni di utilità sociale come: pulizia e sistemazione di aree verdi, animazione e accompagnamento di persone fragili, volantinaggio, interviste, raccolta viveri, ecc.

MISSION

Costruire esempi concreti di **Comunità Educante**, coinvolgendo giovani e adulti in attività di servizio civico, affinché ognuno possa svolgere un ruolo attivo all'interno della propria comunità.

LINEE GUIDA

Coinvolgere e proporre agli adolescenti e ai giovani esperienze di impegno civico che abbiano valore esperienziale, educativo e orientativo, che permettano loro di costruire un'immagine positiva di sé e del proprio contesto di appartenenza.

Dare respiro e visibilità alle fila del volontariato e dell'associazionismo del territorio.

Fare rete tra i soggetti pubblici e privati dei 5 comuni della Val Gandino.

Sostenere la co-responsabilità delle figure adulte nell'educare le giovani generazioni, attraverso una modalità di aggregazione intergenerazionale virtuosa.

INFORMAZIONI

Il progetto sarà realizzato durante le 4 settimane del CRE 2019, ovvero dal 17 giugno al 12 luglio, dalle 9.00 alle 17.00. I destinatari principali sono adolescenti di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

L'organizzazione e il coordinamento del progetto resteranno in capo ai responsabili dei CRE.

I ragazzi verranno accompagnati da figure edu-

cative e di supporto, ovvero giovani universitari di età compresa tra i 19 e i 25 anni e i volontari delle associazioni del territorio disponibili a collaborare.

Gli adolescenti svolgeranno le varie mansioni nel proprio paese di residenza, ma anche nei paesi limitrofi, favorendo un maggiore scambio e arricchimento reciproco.

MODALITÀ DI LAVORO

Coinvolgimento delle varie realtà associative presenti sul territorio disposte ad offrire la loro disponibilità e competenza, facendosi affiancare dai giovani e dagli adolescenti partecipanti.

Organizzazione e calendarizzazione delle varie attività.

Formazione dei volontari delle associazioni, degli adolescenti e dei giovani coinvolti nel progetto.

È indispensabile favorire la collaborazione sinergica dei referenti dei Comuni, delle Parrocchie e delle Associazioni del territorio.

COSTI PROGETTO E RISORSE

I costi del progetto sono a carico degli oratori. Eventuali contributi economici o l'acquisto dei materiali necessari saranno ovviamente ben accetti, così come la presenza e la partecipazione alle attività in calendario.



ORATORIO GANDINO

IN FESTA GIUGNO 19



TUTTE le SERE
Cucina
Griglia
Pizza a legna
Waffle
Bar

TORNEI
8-9 GIUGNO
PALLAVOLO

11-12-13
GIUGNO
CALCIO


GONFIABILI
Per i piccoli
14-15-16
GIUGNO




7 
VENERDÌ
CUCINA
ETNICA
Marocchina
Senegalese

8 
SABATO
SPECIALITA'
PESCE
PESCA DI
BENEFICENZA

9 
DOMENICA
MEXCAL
CUCINA
Tradizionale
e
SPECIALITA'
Messicana

13 
GIOVEDÌ
SERATA
FAMIGLIE
Pizza
patatina
bibita € 7
Pizza
patatina
birra € 9

14 
VENERDÌ
SERATA
MUSICA
Dj
CHICCO.

15 
SABATO
SPECIALITA'
PESCE
PESCA DI
BENEFICENZA

16 
DOMENICA
Ore 18.00
Messa in oratorio
MANDATO
ANIMATORI
CRE
PESCA DI
BENEFICENZA

Elezioni Europee

RISULTATI A GANDINO

Domenica 26 maggio i gandinesi e tutti gli Italiani sono stati chiamati alle urne per l'elezione dei propri rappresentanti al Parlamento Europeo.

Le elezioni europee si sono tenute nei 28 Stati membri dell'Unione europea tra il 23 e il 26 maggio, come deciso unanimemente dal Consiglio dell'Unione europea. Tutti i Paesi hanno iniziato però lo spoglio dei voti alle 23:00 del 26 maggio, in modo da rendere lo scrutinio una procedura simultanea in tutta l'Unione. Le elezioni europee del 2019 hanno rappresentato la nona tornata elettorale per il Parlamento europeo. Il primo voto risale al 1979.

Nello schema a lato i risultati del voto a Gandino.

	VOTI	%
+EUROPA - Italia in Comune - Pde Italia	52	1,79
Partito Comunista	14	0,48
Partito Pirata	8	0,28
Partito Animalista	11	0,38
Lega Salvini Premier	1.736	59,82
Popolari per l'Italia	11	0,38
Fratelli d'Italia	210	7,24
Movimento 5 Stelle	139	4,79
Casapound Italia - Destre Unite	10	0,34
Forza Italia	237	8,17
Partito Democratico	378	13,03
Autonomie per l'Europa	3	0,10
Forza Nuova	9	0,31
Europa Verde	59	2,03
Popolo della Famiglia - Alternativa Popolare	15	0,52
La Sinistra	10	0,34

Riaperta al pubblico la Caserma Carabinieri

Dopo oltre un anno torna operativa la Caserma Carabinieri di Gandino. A poco più di un anno dal trasferimento provvisorio a Fiorano al Serio, l'attività degli uomini guidati dal maresciallo Francesco Ciaco è tornata a far capo alla sede di via San Giovanni Bosco a Gandino, oggetto di un radicale intervento (circa 560.000 euro) di riqualificazione e di cui già abbiamo dato conto nei numeri precedenti de La Val



Gandino. La caserma, come noto, ha giurisdizione sui comuni di Gandino, Lefte, Casnigo, Peia e Cazzano S.Andrea che raggiungono un totale di circa 16.700 abitanti. I lavori, affidati all'impresa Turani di Telgate ed al progettista ingegner Gianfranco Calderoni, hanno innanzitutto riguardato i box interrati. Per quanto riguarda la palazzina principale si è provveduto all'adeguamento sismico del fabbricato, all'eliminazione delle barriere architettoniche al piano terra destinato ad uffici, alla redistribuzione degli spazi del primo piano destinati all'alloggio dei Carabinieri, nonché all'adeguamento relativo all'isolamento ed al rifacimento di tutti gli impianti.

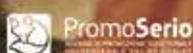
Ora, in attesa della riconsegna ufficiale che verrà programmata nelle prossime settimane, gli uffici sono tornati ad essere operativi, con orari ordinari dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.00 alle 17.30.

Il numero di pronto intervento da chiamare resta in ogni caso il 112 ed invariato anche il numero d'ufficio (035.745005).





Accademia Carrara



Moroni

dall'Accademia Carrara
a Gandino

4 luglio • 13 ottobre 2019

La *Deposizione di Cristo dalla Croce*,
dopo oltre due secoli, ritorna nei luoghi
in cui è nata e inaugura il museo diffuso
del Moroni in ValSeriana

Info: www.valseriana.eu

Gandino,
Palazzo del Vicario
Salone della Valle

inaugurazione
4 luglio 2019
ore 18.30

In collaborazione con:



Main Sponsor



PREMIO NAZIONALE AL CDD

Emozioni e grande soddisfazione al Teatro Binario 7 di Monza per i “Saranno Famosi?”, il laboratorio teatrale composto dagli ospiti e dagli operatori del CDD di Gandino, servizio gestito dalla cooperativa sociale La Fenice. Dal 16 al 19 maggio i nostri attori sono stati tra i protagonisti dell’edizione 2019 del Festival Nazionale di Teatro e Disabilità “Lì sei vero”. Selezionato tra i sette migliori spettacoli nazionali in concorso (su oltre cinquanta partecipanti provenienti da tutta Italia), GANDINO EXPRESS dei “Saranno Famosi?” si è aggiudicato il premio della giuria popolare e del pubblico, strappando ai



presenti in sala sorrisi e anche qualche lacrima. Un riconoscimento speciale è andato a Simone Nodari: a lui la menzione speciale alle capacità attoriali, per la sua verve comica.

“È stata un’esperienza incredibile per noi – commenta Luca Giudici, regista ed educatore – esser stati premiati e citati come esempio magistrale di inclusione ci riempie di orgoglio. Alla relazione, all’espressione, alla comunicazione, non esistono ostacoli, per nessuna persona: è questo che abbiamo voluto raccontare con il nostro spettacolo. Si può recitare, comunicare, emozionare, anche solo attraverso lo sguardo, con piccoli gesti, con un semplice fischiare. Quello che più conta è il saper ascoltare l’altro, saperlo guardare. Allenarsi all’ascolto, alla relazione, può davvero aiutarci a capire il valore della differenza”.

Sette ospiti del Centro Diurno Disabili di Gandino (Eliana, Angelo, Alessandra, Marco, Pietro, Andrea, Simone), quattro educatori (Eleonora, Veronica, Maddalena e Luca), una volontaria (Alice): sono loro l’anima del laboratorio “Saranno famosi?”, un’esperienza iniziata come laboratorio musicale e trasformata in breve tempo in una vera e propria attività teatrale. Un primo spettacolo presentato al pubblico, Pinocchio, fatto conoscere e rappresentato soprattutto in tante scuole del territorio, e poi una seconda pièce, GANDINO EXPRESS, questa volta nata, scritta e immaginata all’interno del laboratorio stesso, creata partendo dagli attori, dalle loro potenzialità e unicità a cui si è potuto dare piena valorizzazione. Bravi!

FARMACIE DI TURNO

dal 31/05 al 02/06	Vall’Alta di Albino
dal 02/06 al 04/06	Alzano via Fantoni - Cazzano S.Andrea
dal 04/06 al 06/06	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 06/06 al 08/06	Ranica via Camozzi - Gandino via P. Giovanni
dal 08/06 al 10/06	Nembro via Europa
dal 10/06 al 12/06	Alzano via Provinciale - Gazzaniga via Battisti
dal 12/06 al 14/06	Albino via Volta
dal 14/06 al 16/06	Gazzaniga via Marconi - Ranica via Marconi
dal 16/06 al 18/06	Cene - Villa di Serio piazza M. di Calcutta
dal 18/06 al 20/06	Albino via Libertà
dal 20/06 al 22/06	Fiorano al Serio
dal 22/06 al 24/06	Nembro via Tasso
dal 24/06 al 26/06	Pradalunga - Lefte
dal 26/06 al 28/06	Comenduno
dal 28/06 al 30/06	Villa di Serio via Locatelli - Selvino
dal 30/06 al 02/07	Vertova - Aviatico

Giugno - Luglio 2019

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Gandino, Ranica, Torre Boldone e Villa di Serio sono indicate con l’indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino (via Papa Giovanni) è aperta da lunedì a sabato 8.30-12.30 e 15.30-19.30. La farmacia di Gandino (via Cesare Battisti) è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile un numero verde, 24 ore su 24: **800.356114**. Ricordiamo l’opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**

Commissione

Cultura



50° ANNIVERSARIO DELLO SBARCO SULLA LUNA



GIOVEDÌ

06

GIUGNO

La Luna: una fedele compagna di viaggio

In un lontano luglio di 50 anni fa, l'uomo muoveva i suoi primi passi sulla Luna

Circolo Astrofili Bergamaschi

Presso la biblioteca comunale di Gandino
in Piazza Vittorio Veneto - ore 20.45

GIOVEDÌ

13

GIUGNO

Col naso all'insù

Osservazione della Luna attraverso telescopi

Circolo Astrofili Bergamaschi

Spazio presso la Chiesa San Gottardo di Cirano - ore 20.45

In caso di maltempo la serata si svolgerà presso la biblioteca comunale di Gandino in Piazza Vittorio Veneto



COMUNE DI GANDINO



PROLOCO GANDINO



Circolo
Astrofili
Bergamaschi



AVIS Gandino GIALLO PLASMA

Il plasma è la parte liquida del sangue di colore giallo. E' costituito prevalentemente da acqua, nella quale sono trasportate molte sostanze: proteine, zuccheri, grassi, sali, ormoni, vitamine, anticorpi e fattori della coagulazione.

Da questo prezioso componente, è possibile ottenere veri e propri farmaci: elementi per la cura dell'emofilia, le immunoglobuline (ad esempio quelle antitetano) e l'albumina impiegata per la cura di alcune patologie del fegato e dei reni.

La donazione del plasma è chiamata "aferesi" e viene effettuata con apparecchiature che, usando un unico accesso venoso, prelevano il sangue, separano e trattengono le componenti ematiche prescelte, mentre le altre vengono restituite al donatore.

In Italia, ogni anno, vengono prelevati più di 800.000 Kg. di plasma; che viene inviato alle aziende farmaceutiche per la produzione di medicinali insostituibili nella cura di molte malattie.

Poiché il fabbisogno nazionale rende necessario importare dall'estero alcune scorte di tali farmaci, è fondamentale incrementare il numero di donatori e di donazioni. Per dare il nostro contributo e saperne di più, le Avis di ogni paese sono a disposizione e possono essere contattate.

Il manifesto qui riprodotto, annuncia la prima camminata del donatore che si effettuerà il 14 giugno prossimo, in occasione della "**Giornata mondiale del donatore di sangue**"; il tutto, in collaborazione con AIDO e ADMO. Questa iniziativa, oltre che fornire un momento di amicizia e di allegria, vuole soprattutto far conoscere e sensibilizzare ad una maggiore attenzione verso le donazioni di sangue e all'importante contributo che questo gesto può riservare a tutti quanti ne hanno bisogno.

In prossimità della data fissata per la camminata, in paese circoleranno alcuni volantini che ricordano questa iniziativa.



A parziale rettifica di quanto erroneamente pubblicato sul precedente numero de La Val Gandino, (circa il luogo di ritiro degli esiti esami) qui di seguito pubblichiamo la versione corretta dell'avviso:

Avviso agli anziani e a tutti gli aventi diritto

Il Distretto sanitario, sezione di Gandino, ricorda le date e gli orari per le prenotazioni, per i prelievi e per il ritiro esami che si effettuano presso la sede di Gandino (ambulatori sotto le Scuole elementari):

PRENOTAZIONI: ogni martedì dalle ore 8,30 alle ore 9,00
PRELIEVI: il martedì successivo alla prenotazione dalle ore 7,30 alle ore 8,30
RITIRO ESAMI: **dal martedì successivo agli esami presso la Farmacia di Gandino - via Papa Giovanni**

N.B.: non si effettuano più prenotazioni e ritiro esami presso il Comune di Gandino

Pallavolo Valgandino

FELICI E VINCENTI: PROMOZIONE SUL CAMPO E FRA I RAGAZZI

Un'altra stagione lunga, intensa ed impegnativa ma anche ricca di soddisfazioni sta giungendo al termine. Con l'evento pallavolistico dell'8 giugno che verrà organizzato all'interno della Festa dell'Oratorio, si sancirà la fine agonistica della stagione indoor 2018/2019 della Pallavolo Valgandino. Si passerà poi alle attività outdoor estive ed alla preparazione della nuova stagione indoor che partirà a settembre.

Solitamente questo è il periodo dei bilanci che non possono essere considerati più che positivi. Le ciliegine sulla torta derivano certamente dalle squadre senior. La Prima Divisione maschile ha raggiunto

la promozione in serie D dopo un campionato lungo e combattuto che l'ha vista arrivare seconda in classifica. Nel finale di stagione la promozione è stata messa in discussione da qualche assenza e da qualche infortunio di troppo, ma alla fine il risultato è arrivato grazie all'entusiasmante girone d'andata disputato da questo gruppo costituito da un buon mix di giovani ed esperti atleti.

Oltre a questo, anche la Terza Divisione femminile si è conquistata la promozione grazie alla vittoria nei playoff dopo aver ottenuto un'ottima terza posizione nella regular season. Al contrario della squadra maschile, le ragazze della terza femminile hanno disputato una stagione in costante crescita che le ha portate nella seconda parte ad ottenere risultati importanti oltre che una classifica pari a quella delle prime della classe. Meritato accesso ai playoff e conquista della promozione grazie alla doppia vittoria senza lasciare un set



alle pur temibili e preparate avversarie.

Questi trionfi non fanno però dimenticare che tutte le altre squadre hanno disputato dei buoni campionati portati a termine con costanza, abnegazione e divertimento. E, infatti, non sono tanto le vittorie in campo al centro delle aspettative della società, visto che questa focalizza le sue attività sul legame con il territorio e con la società che lo vive.

Per questo motivo il maggiore orgoglio della società viene evidenziato dai numeri che parlano di quasi duecento atleti coinvolti nei vari corsi e circa altre cinquanta

persone tra allenatori, dirigenti, segnapunti e quant'altro che danno la possibilità a questi ragazzi di vivere un'esperienza sportiva e di comunità. Dopo i bilanci è anche il momento dei ringraziamenti che vanno proprio a tutte queste persone impegnate nelle attività di contorno che sono però fondamentali per dare questa possibilità ai nostri ragazzi e, infine ma non per ultimi, a tutti i nostri ragazzi per l'impegno ed il senso di appartenenza dimostrato lungo tutto l'arco della stagione.

La stagione sta giungendo al termine, ma in realtà la società sta già lavorando alla prossima che sarà certamente ancora più intensa, impegnativa ma anche entusiasmante.



*Il Presidente
Marco Parolini*

CICLISTI VALGANDINO

ORGANIZZA UN CORSO DI

AVVICINAMENTO ALLA MOUNTAIN BIKE

PER TUTTI I BAMBINI E BAMBINE
A PARTIRE DALLA 1^a ELEMENTARE

INFO Sergio - 339.4996088
Veronica - 347.4242659

CICLISTI VALGANDINO
Sede di Leffe (Palazzo Mosconi)
Giovedì dalle 20,30 alle 22,30

VIENI E PROVA IL CAMPETTO!

sabato 22 e 29 giugno
e sabato 6 luglio
dalle 10.00 alle 12.00
AL "CAMPETTO"
di MTB (Piscine Casnigo)



Complimenti!

Congratulazioni a **Katrin Savoldelli** che l'8 maggio ha ottenuto il diploma postuniversitario in Stomatologia e Incontinenze presso l'Università Cattolica di Brescia, discutendo la tesi: "L'Incontinenza urinaria nel paziente in RSA: la gestione infermieristica stomatologica"; tesi che contiene uno studio su un gruppo di ospiti della casa di riposo gandinese.

Felicitazioni per la lode ottenuta e auguri per la futura professione da parte dei genitori, delle zie, dei cugini e degli amici.



Suore Orsoline di Gandino



Martedì 4 giugno 2019, ore 20.30
Auditorium delle Suore Orsoline
Via del Castello, 19 – Gandino (Bg)

Avremo un futuro più lungo

Come affrontarlo mantenendo la qualità della vita?



ne parleremo con il

prof. Silvio Garattini

Scienziato italiano, ricercatore scientifico in farmacologia, medico e docente in chemioterapia e farmacologia, presidente e fondatore dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri".



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Comune di Gandino



GANDINO



SERVALLI GIUSEPPE
27-1-1941 1-4-2019



SERVALLI GUERINO
38° ANNIVERSARIO



SERVALLI BATTISTA
30° ANNIVERSARIO



DELLA TORRE MARIA
73° ANNIVERSARIO



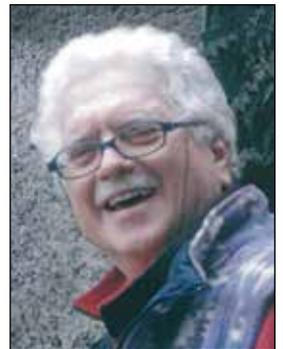
ROTTIGNI MARIA
26-5-1947 6-4-2019



CATTANEO SANTINA
2° ANNIVERSARIO



BONAZZI SANTO
2° ANNIVERSARIO



TERZI PIERGIORGIO
3° ANNIVERSARIO



SERVALLI ing. PIETRO
3° ANNIVERSARIO



PICINALI LUCREZIA
5° ANNIVERSARIO



NODARI MARIO
8° ANNIVERSARIO



PAOLINI ADALGISA
6° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

035.746133 - 035.729206

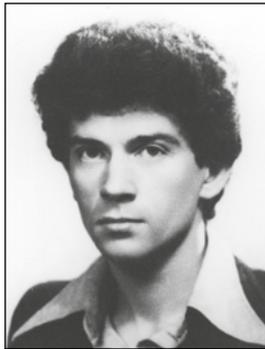
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



BERTOCCHI LUCIANO
10° ANNIVERSARIO



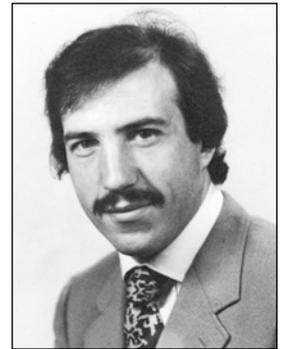
BERTOCCHI CATERINA
10° ANNIVERSARIO



BONAZZI MARIO
44° ANNIVERSARIO



FRANCHINI GIANPAOLO
44° ANNIVERSARIO



CAMPANA ROBERTO
44° ANNIVERSARIO



BONOMI TERESA
15° ANNIVERSARIO



CANALI CATINA
30° ANNIVERSARIO

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTESIMI - Gandino 28 aprile 2019: Torri Dylan Thomas di Federico e di Suardi Jill nato a Seriate il 09/12/2018; Khrmtsou Oscar di Henadzi e di Tkachova Yiuliya nato a Alzano il 17/11/2018.

FUNERALI - Gandino: Servalli Giacomo nato a Bergamo il 27.01.1941 deceduto il 01.04.2019; Bertocchi Aurelio nato a Gandino il 23.02.1940 deceduto il 02.04.2019; Rottigni Maria nata a Gazzaniga il 26.05.1947, deceduta il 06.04.2019; Ongaro Carlo nato a Gandino il 03.09.1925 deceduto il 16.04.2019; Camilli Giovanni nato a Gandino il 18.01.1961 deceduto il 27.04.2019.

CIRANO



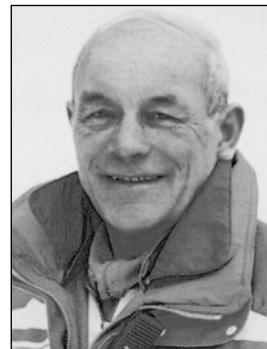
TORRI ANNA
1° ANNIVERSARIO



FRANZI ANDREINA
1° ANNIVERSARIO



CASTELLI AMADIO
32° ANNIVERSARIO



ZUCHELLI GIOVANNI
18° ANNIVERSARIO



SCIGLIANO MARIO
5° ANNIVERSARIO

BARIZZA

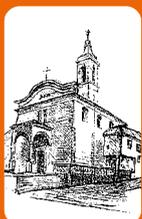
Onoranze Funebri **GENERALI**

tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO



Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18 - Festive ore 8 - 10.30 - 18 (ore 20.30 luglio e agosto)

LA PAROLA DEL PARROCO

Carissimi, stiamo vivendo con gioia la celebrazione di alcuni sacramenti per i nostri ragazzi al termine di un cammino di preparazione. E' motivo per ricordare a ciascuno di noi, quali grandi doni il Signore ancora oggi fa all'umanità. Il tempo delle vacanze tra poco, il Cre, Bellastoria, daranno anche la possibilità, se lo si vuole, di dedicare più tempo al Signore. I nostri impegni, in quest'era così materialista e tanto frenetica, non ci permettono durante una giornata



stressante, che sembra non terminare mai, di fermarci un attimo a respirare e vivere. Se la vita è il dono più grande di Dio, non possiamo non metterlo al primo posto. Non posso trascurare l'Eucarestia domenicale, siamo invitati lì per nutrirci della Parola e del pane di vita, elementi essenziali per la mia vita e per quelli che mi stanno accanto.

E' sempre troppo facile trovare delle scuse per autodispensarsi dal partecipare all'incontro con Gesù. Dall'Eucarestia nasce poi la fede che si alimenta con l'amore verso il prossimo. Più volte, nel corso della giornata, riceviamo la visita del Signore Gesù nel fratello che ci sta accanto. Quest'ultimo spesso ci chiede semplicemente un sorriso, una carezza o un abbraccio, oppure cinque minuti del nostro tempo per sfogarsi un po' con noi, per essere ascoltato in silenzio o consigliato, spronato, incoraggiato. Questo sia tempo favorevole per la preghiera, nella quale dobbiamo porre la nostra fiducia, con la certezza di trovare sempre rifugio.

L'Associazione CAZZANO in FESTA

Le Cinque terre della Val Gandino *con il patrocinio del Comune di CAZZANO SANT'ANDREA*

in collaborazione con componenti delle locali ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO

organizza presso il
Parco Comunale "Cà Mani"
la 20ª edizione della manifestazione

CAZZANO in FESTA

DAL 25 AL 30 GIUGNO 2019



Sabato 11 maggio

PRIMA CONFESIONE

Sabato 11 Maggio noi bambini di seconda elementare abbiamo ricevuto per la prima volta, il sacramento della confessione. Alle ore 19, accompagnati dai nostri genitori, dalla catechista Mara e da don Egidio ci siamo ritrovati nella chiesa parrocchiale. Seguendo il libretto appositamente preparato, abbiamo pregato, cantato, riflettuto sulla storia di Zaccheo e cosa gli è capitato dopo l'incontro con Gesù, e fatto l'esame di coscienza per prepararci alla confessione.

Finalmente è arrivato il momento tanto atteso. Accompagnati dal Coretto, che intercalava canti e salmi, uno per volta ci siamo recati dalla catechista che ci ha consegnato, staccandola dall'albero disegnato, una foglia nera che simboleggiava il peccato. A turno siamo saliti all'altare da don Egidio o da don Giuseppe, portando la foglia nera. Eravamo certamente un pò agitati pensando ai nostri peccati e a cosa dover dire. Al termine della confessione, il sacerdote ci ha consegnato una foglia bianca, segno di purificazione e di perdono e l'abbiamo attaccata all'albero dove era scritto il nostro nome. Abbiamo ricevuto una rosa bianca che, insieme ai nostri genitori, dopo aver compiuto verso di loro un segno di affetto, abbiamo portata alla Madonna del Rosario, affidando a lei la nostra famiglia. E' stato davvero un momento importante della nostra vita, prima della confessione eravamo agitati e timorosi, al termine ci siamo sentiti più sereni e contenti. Con questo spirito ci siamo recati in Oratorio per condividere tutti insieme questo momento di festa.



Hanno ricevuto il sacramento della Prima Riconciliazione: *Acerbis Irene, Baracchetti Stella, Bonfanti Paolo, Carrara Camilla, Ciobanu Erica, Colamonaco Noemi, Colombi Andrea, Colombi Nicola, Conti Gaia, Cortinovis Filippo, Del Bello Mattia, Del Prato Marianna, Gagliardi Nicolas, Galdi Davide, Maffei Alessandro, Norris Alessandro, Rossi Silvia, Rota Cristian, Valda Matteo, Zenoni Pietro.*



Banca FIDEURAM

Consulenti finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708

Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™

via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099

Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI

FONDO PENSIONI FIDEURAM

PIANO PENSIONE FIDEURAM

FONDI COMUNI

LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Tribuna lignea

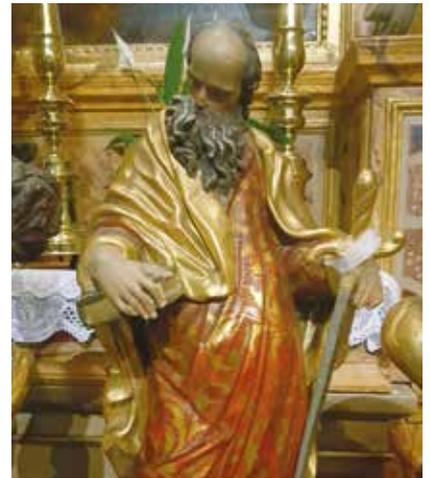
RESTAURO NECESSARIO

La Parrocchia di Cazzano Sant'Andrea da sempre custodisce un grande patrimonio sacro, ricevuto in dono dai propri avi. Essi non risparmiavano nulla per sé e per le proprie famiglie, se non prima di aver dato alla Parrocchia suppellettili e arredi sacri di un certo valore, segno di particolare affezione alla propria chiesa. Da sempre essa si impegna a valorizzare questo patrimonio impiegandolo a servizio dell'ordinarietà dell'Anno Liturgico e nelle sue festività. Inoltre essa cerca di conservare nel tempo ciò che ha ricevuto in dono, alternando negli anni il restauro di ciò che si è particolarmente deteriorato.

Negli ultimi vent'anni i cristiani di Cazzano hanno dimostrato una grande sensibilità nei confronti dei restauri conservativi che sono stati effettuati ad arredi e strutture che appartengono alla Parrocchia.

Ora giungiamo ad annunciare il restauro della **Tribuna lignea dell'Altare Maggiore** (dopo il Concilio esisterebbe solo la Mensa dove si celebrano i Divini Misteri; tuttavia si è conservato quello alle sue spalle che si chiamava Altare Maggiore). La Tribuna lignea è della preziosa scuola dei Fantoni di Rovetta. E' un gioiellino meraviglioso delicatamente inserito nel contesto dell'Altare sempre della stessa scuola scultorea.

Il tempo ha portato la Tribuna verso un processo di deterioramento che oggi necessita di un doveroso restauro conservativo. Il Parroco don Egidio, responsabile di ogni bene della comunità, appoggia decisamente questo lavoro e coglie l'occasione per invitare tutte le famiglie e i singoli parrocchiani alla generosità nel sostenere quest'opera che permette di salvaguardare le meraviglie che il passato ci ha consegnato.



AMBULATORIO DENTISTICO

LIVIO srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24
tel. 035.741574



CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA



Gruppo "ADO"

IN TRASFERTA A BOLOGNA, RIMINI E MARZABOTTO

E anche quest'anno non è mancata la gita di primavera.

Partenza questa volta per l'Emilia Romagna. In pochi ma buoni, abbiamo raggiunto il parco agroalimentare "FICO" a Bologna, immersi in un'esperienza del tutto particolare alla scoperta di coltivazioni, animali e fabbriche, per poi proseguire fino a Rimini. Abbiamo visitato l'antica città di San Marino sempre molto bella e suggestiva, abbiamo passato un insolito e impegnativo pomeriggio al parco avventura Skypark di Rimini, e, viste le temperature, che ci hanno fatto pre gustare un anticipo d'estate, non è mancato un tuffo nelle gelide acque adriatiche.

Al ritorno ci siamo fermati a visitare Marzabotto, tristemente nota per l'eccidio compiuto dai nazisti sul finire della Seconda Guerra Mondiale. In questi tre giorni di divertimento ci ha accompagnato anche una buona riflessione che aveva come chiave la parola "LUME" nella nostra vita: un LUME che illuminasse la nostra tavola, un LUME che illuminasse la nostra direzione e soprattutto un LUME per la nostra vita e per la nostra Fede. GRAZIE di cuore al nostro Silvio Tomasini, a Simone e Danilo che ci hanno accompagnato in questi tre giorni di trasferta.

Chiudiamo così un cammino iniziato mesi fa sul tema della "PAROLA": tante parole, il senso delle parole, parole finte, parole vere, parole al vento, parole che feriscono, parole che uccidono, parole che salvano, parole che raccontano, parole che nutrono, parole che dobbiamo avere il coraggio di pronunciare... Arrivederci ad ottobre!



ANNIVERSARIO

BERNARDI CECILIA
11° ANNIVERSARIO



La Val Gandino

Periodico mensile delle parrocchie di
Gandino - Barzizza - Cirano - Cazzano Sant'Andrea
Anno CVI - N° 5 Maggio 2019 - € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa: Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Giovanni Mongodi - Don Manuel Valentini
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Simone Picinali - Gianfranco Picinali

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio - Don Manuel Valentini	035.745120
Don Giovanni Mongodi	035.0381410
Don Luigi Torri	035.745973
Ettore Noris (sacrista)	347.0601271
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Lefte	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00
- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

ABBONAMENTI A La Val Gandino

in Parrocchia	€ 25,00	in Italia	€ 30,00
estero	€ 35,00	sostenitori	€ 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale) LEFFE - Tel. 035727074
Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30
Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Lefte c/o Centro d'ascolto
Credito Bergamasco filiale di Lefte: IBAN IT51G050345316000000009530
(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ORARI S. MESSE

	FERIALI	SABATO E VIGILIE	DOMENICA E FESTIVI
GANDINO Basilica (* a San Mauro nel periodo invernale)	8.00 *	8.00 * 18.00	8.00 10.30 18.30
S. Mauro	6.55		
BARZIZZA	18.00	17.30	10.00 17.30
CIRANO	17.00	18.30	8.00 11.00
CASA DI RIPOSO Martedì e Domenica (negli altri giorni Liturgia della Parola)	9.15		9.15

C'era una volta...



L'Azione Cattolica di Cirano

La foto risale al 1966 e ci porta presso il convento delle Suore Orsoline in via Castello per il ritiro che nel settembre di quell'anno radunò le donne dell'Azione Cattolica di Cirano. Con loro l'allora curato don Giuseppe Pellegrini, che avrebbe lasciato Cirano nell'aprile dell'anno successivo per diventare parroco a Premolo. Nel luglio 1967 nuovo curato di Cirano fu don Vittorio Bonacina, che fu anche il primo parroco quando mons. Clemente Gaddi eresse Cirano a parrocchia nell'agosto 1969, esattamente 50 anni fa. Il 2 maggio 1975 si arrivò alla consacrazione della nuova chiesa.

Questa la didascalia completa:

- | | | |
|---|---------------------------|------------------------|
| 1. Danila Nodari | 15. Renza Caccia | 30. Letizia Maccari |
| 2. Miriam Della Torre | 16. Marinella Della Torre | 31. Lina Nodari |
| 3. Giuseppina Maccari | 17. Rita Nodari | 32. Lidia Della Torre |
| 4. Anna Nodari | 18. Maria Nodari | 33. Giuliana Azzola |
| 5. Franca Nodari | 19. Lucia Nodari | 34. Andreina Colombi |
| 6. Patrizia Maccari | 20. Franca Loglio | 35. Lena Bonazzi |
| 7. Carmen Nodari | 21. Bruna Nodari | 36. Luciana Nodari |
| 8. Maria Lena Colombi
(<i>presidente Azione Cattolica</i>) | 22. Mariarosa Maccari | 37. Franca Nodari |
| 9. Franca Nodari | 23. Irene Torri | 38. Lucia Nodari |
| 10. Rosi Rottigni | 24. Maria Caccia | 39. Giansandra Loglio |
| 11. Veronica Nodari | 25. Teresa Colombi | 40. Maria Gelmi |
| 12. Giuseppina Rottigni | 26. Maria Della Torre | 41. Lucia Della Torre |
| 13. Giuseppina Caccia | 27. Teresa Colombi | 42. Grazia Nodari |
| 14. Giuseppina Ghezzi | 28. Giovanna Nodari | 43. Angela Della Torre |
| | 29. Paola Nodari | |